

I CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



8a GIORNATA NAZIONALE DELL'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA

*I nuovi scenari della sicurezza
tra evoluzione professionale,
nuovi approcci metodologici,
emergenza sanitaria*

**LE PROCEDURE PRECAUZIONALI ANTICOVID E LE
CONSEGUENZE SULL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE**

ING. STEFANO BERGAGNIN (GDL SICUREZZA CNI)

Piattaforma webinar Fondazione CNI **venerdì 23 ottobre 2020**



Evoluzione normativa

- Focolaio Codogno 18/02/2020

- D.L. 23/02/2020 divieto di accesso/allontanamento sospensione eventi;
- Dpcm 25/02/2020 ulteriori misure, sospensione scuole uffici c/o focolai;
- Dpcm 01/03/2020, sospensioni delle attività lavorative non essenziali;
- Dpcm 04/03/2020 stesse sospensioni su tutto il territorio nazionale;
- Dpcm 08/03/2020 allargata sospensione alle attività commerciali;
- Dpcm 09/03/2020, potenziamento del Servizio sanitario nazionale;
- Dpcm 11/03/2020, prime regole antiCOVID per le attività produttive
- **Protocollo** condiviso **14/03/2020** regolamentazione delle misure per il contrasto/contenimento della diffusione Covid-19 in **ambienti di lavoro**
- **Protocollo** condiviso MIT 19/03/2020 regolamentazione **cantieri**
- Dpcm 22/03/2020 ulteriori misure e chiusura attività non essenziali;
- Dpcm 01/04/2020 proroga al 13 aprile 2020 misure contenimento;
- Dpcm 10/04/2020 ulteriore proroga fino al 3 maggio e riaperture;
- **Dpcm 26/04/2020**, misure per il contenimento “Fase due” contenente i precedenti protocolli negli allegati 6 e 7
- **Dpcm 17/05/2020**, “**Misure urgenti per il contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale**” contenente i precedenti protocolli diventati **allegati 12 e 13 e nuovi allegati per altre attività riaperte**
- **Dpcm vari da luglio in poi (ma non relativi ai cantieri!!!!)**

Premessa dell'allegato 13



Il protocollo prevede fin dalla prima frase di “**incrementare nei cantieri l’efficacia delle misure precauzionali di contenimento**” rispetto ai DPCM del 11 marzo 2020 e del 26 aprile 2020, e introduce di seguito le ulteriori seguenti misure:

Misure generali di natura organizzativa:

- *massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di **lavoro agile** per le attività di supporto al cantiere che possono essere svolte dal proprio domicilio o in modalità a distanza*
- *sospendere lavorazioni che possono essere svolte attraverso una **riorganizzazione delle fasi eseguite in tempi successivi** [...]*
- *assicurare un piano di **turnazione dei dipendenti** [...] con l’obiettivo di diminuire al massimo i contatti e creare gruppi autonomi riconoscibili*
- *siano incentivate le **ferie e i congedi retribuiti**;*
- *sono limitati al massimo gli spostamenti all’interno e all’esterno del cantiere, **contingentando l’accesso agli spazi comuni** anche attraverso la riorganizzazione delle lavorazioni e degli orari del cantiere”*

Premessa dell'allegato 13



Misure generali di **prevenzione precauzionale**:

- “ [...] **rimodulazione degli spazi di lavoro**, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e con le dimensioni del cantiere
- **lavoratori** che non necessitano particolari strumenti/attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, [...] **posizionati in spazi ricavati**
- [...] dove operano più lavoratori contemporaneamente [...] **protocolli di sicurezza anti-contagio**
- laddove non fosse possibile **rispettare la distanza interpersonale di un metro** [...], **adozione di strumenti di protezione individuale**
- per tutelare la salute delle persone presenti all'interno del cantiere e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, le ulteriori misure di precauzione di seguito elencate (**sanificazione luoghi di lavoro**)
- [...] evitare aggregazioni [...] in relazione agli **spostamenti** per raggiungere il posto di lavoro e rientrare [...] con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico [...] **incentivate** forme di trasporto [...] con adeguato distanziamento viaggiatori e favorendo l'uso del **mezzo privato o navette**”



Premessa dell'allegato 13

Misure generali di **natura collaborativa**:

“• *si favoriscono [...] intese tra organizzazioni datoriali e sindacali;*

Il **coordinatore per la sicurezza nell'esecuzione dei lavori, ove nominato** ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81, provvede ad **integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento** e la relativa **stima dei costi**.

I **Committenti, attraverso i coordinatori per la sicurezza, vigilano** affinché nei cantieri siano adottate le misure di sicurezza anti- contagio;



Premessa: misure precauzionali

Pur facendo riferimento ad una regolamentazione all'interno dei luoghi di lavoro, le “**ulteriori misure**” vengono definite “**di precauzione**” quindi anche in questo caso evitando, pur prevedendo il riferimento ad una lunga lista successiva di punti che approfondiscono gli aspetti delle misure necessarie, l'inquadramento di tali indicazioni come misure di prevenzione e protezione, pur essendo finalizzate a “**garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro**”.



Rischio biologico generico o “esogeno”

“Il COVID-19 rappresenta un **rischio biologico generico**, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, **misure che seguono la logica della precauzione** e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell’Autorità sanitaria”.

L’allegato 12 con questa frase chiarisce il tema della classificazione del rischio da COVID-19 contro la diffusione del virus SARS-CoV-2 e sulla funzione che ha l’applicazione delle misure riportate nei punti che costituiscono il contenuto del Protocollo relativo agli ambienti di lavoro.

Il legislatore non ha ritenuto la diffusione del virus un rischio specifico e pertanto **non “endogeno”** nell’attività aziendale e nei pertinenti luoghi di lavoro, tranne i casi in cui il rischio biologico fosse già tipologia di rischio presente (ambienti sanitari o già con presenza di agenti biologici).

In questo caso al contrario le misure contenute nel protocollo sono “*misure che seguono la logica della precauzione*” in quanto simili alle regole fissate per l’intera popolazione. Ecco pertanto **l’importanza di un Comitato aziendale (o di cantiere)** che si occupi di misure precauzionali che hanno lo scopo specifico di limitare la diffusione del virus.



Rischio biologico generico o “esogeno”

Non è opportuno né necessario redigere una **modifica del** documento di valutazione dei rischi (**DVR**) o, come ancora viene a volte consigliato, un nuovo documento di valutazione del rischio biologico.

Non viene richiesta la redazione di nuovi documenti (**DVR biologico**) o di aggiornamento degli stessi (DVR), ma ne è assolutamente necessaria la redazione nel caso in cui il rischio biologico sia effettivamente preesistente in qualità di tipologia di rischio per l'attività aziendale.

L'azione obbligatoria ai sensi dei contenuti dei protocolli allegati al DPCM in riferimento ai luoghi di lavoro o specificatamente ai luoghi di lavoro “**cantieri**” (**allegato 13**), consiste nella redazione obbligatoria a cura delle aziende e delle imprese di un **documento di integrazione del PSC** contenente la descrizione e il monitoraggio delle misure di contenimento fissate dal governo. Ecco ancora una volta la funzione di **monitoraggio, azione di competenza del Comitato.**

Articolazione contenuti di dettaglio degli allegati 12 e 13



ALLEGATO 12

- 1-INFORMAZIONE
- 2-MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA
- 3-MODALITA' DI ACCESSO FORNITORI ESTERNI
- 4-PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA
- 5-PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI
- 6-DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
- 7- GESTIONE SPAZI COMUNI
- 8-ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNI, TRASFERTE, SMART WORK)
- 9- GESTIONE ENTRATA/USCITA DIPENDENTI
- 10-SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, FORMAZIONE
- 11-GESTIONE PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA
- 12-SORVEGLIANZA SANITARIA/MC/RLS
- 13-AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO**

ALLEGATO 13

- 1-INFORMAZIONE
- 2-MODALITA' DI ACCESSO FORNITORI ESTERNI IN CANTIERE
- 3-PULIZIA SANIFICAZIONE DEL CANTIERE
- 4-PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI
- 5-DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
- 6- GESTIONE SPAZI COMUNI
- 7-ORGANIZZAZIONE CANTIERE (TURNI, RIMODULAZIONE CRONOPROGRAMMA)
- 8-GESTIONE PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE
- 9-SORVEGLIANZA SANITARIA/MC/RLS
- 10-AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO**



IL COMITATO AZIENDALE O DI VERIFICA

ALLEGATO 12 “Protocollo ambienti di lavoro”

“13-AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

- È costituito *in azienda* un Comitato per l'**applicazione e la verifica** delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.”

ALLEGATO 13 “Protocollo cantieri”

“10-AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

- È costituito *in cantiere* un Comitato per l'**applicazione e la verifica** delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS .”



COMITATO DI VERIFICA

Il Comitato ha una **funzione ben precisa**: il **monitoraggio** del rispetto effettivo delle regole di precauzione imposte nel protocollo.

Se ne deduce, come previsto nella scorsa “**FASE 2**” corrispondente alla riapertura delle attività produttive e dei cantieri dal 4 maggio 2020, ma ora più che mai con la seconda ondata epidemiologica in corso, che è estremamente necessario prevedere l'**istituzione del Comitato prima della ripresa dell'attività** produttiva o di cantiere.

La sua funzione è infatti la verifica e il controllo dell'avvenuta messa in opera e il conseguente necessario rispetto delle regole imposte dai protocolli governativi di cui agli allegati 12 e 13 del DPCM 17 maggio 2020, al fine di limitare e prevenire la diffusione del virus e pertanto dei contagi tra i lavoratori.

Essi infatti è altamente probabile che si trovino nelle condizioni di esercitare la propria mansione in condizioni di possibile **contatto ravvicinato**, quanto meno occasionalmente come ad esempio negli spogliatoi, nei servizi igienici, nelle zone comuni in generale

COMITATO DI VERIFICA ANCHE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DI CUI AGLI ALTRI ALLEGATI?



Gli allegati del DPCM 17 maggio 2020, sono numerosi e riferiti specificatamente a situazioni sia lavorative sia non lavorative precise. Sono presenti ben 17 allegati così articolati:

- 1-7 Celebrazioni liturgiche di diverse religioni
- 8 Giardini, parchi, aree giochi aperti al pubblico
- 9 Spettacoli dal vivo, cinema
- 10 Criteri per protocolli di settore elaborati dal CTS il 15/05/2020
- 11 Esercizi commerciali
- 12 Aziende produttive – Ambienti di lavoro (ex allegato 6)*
- 13 Cantieri (ex allegato 7)*
- 14 Trasporto e logistica (ex allegato 8)*
- 15 Trasporto Pubblico (ex allegato 9)*
- 16 Misure igienico-sanitarie locali pubblici
- 17 Attività economiche e produttive (varie: ristorazione, turismo, strutture ricettive, parrucchiere/estetiste, commercio al dettaglio, mercati, piscine, palestre, manutenzione verde, musei/archivi/biblioteche)



ISTITUZIONE DEL COMITATO

Le situazioni a mio avviso sono diverse in ambito aziende e cantieri.

Secondo l'attuale allegato 12 relativo alle **aziende** è evidente che spetta alle **aziende stesse l'istituzione** di un Comitato che il DPCM ha reso obbligatorio, prevedendo nello stesso la presenza di rappresentanze dei lavoratori, RLS/RLST e/o rappresentanze sindacali.

La presenza di **altri soggetti non è esplicitamente prevista**, ma al momento attuale il RSPP, il MC e altre figure invece con **funzioni operative** sono spesso inserite.



ISTITUZIONE DEL COMITATO

Per quanto riguarda l'allegato 13 relativo ai **cantieri** l'istituzione è più complessa perché coinvolge un numero di figure molto più ampio e, nei cantieri di medie o grandi dimensioni, prevede la presenza di più imprese esecutrici.

Nella premessa indica inoltre che

*“i **committenti**, attraverso i CS, **vigilano** affinché nei cantieri siano adottate le misure di sicurezza anti-contagio”*

Ricordiamoci che negli ultimi anni le sentenze di Cassazione hanno evidenziato che la figura del CSE è di “*alta vigilanza*” e pertanto non potrà essere il CSE la figura operativa che verifica quotidianamente il rispetto delle procedure.

Pertanto ritengo che compito dei **committenti (o RL o RUP) e dei CSE** consista nel **suggerire (forse sarebbe opportuno pretendere) l'istituzione del Comitato**, accertandosi che sia stato istituito in condizioni tali da garantire l'effettiva verifica del rispetto delle procedure relative all'applicazione delle misure cautelative anti-COVID19.



ISTITUZIONE DEL COMITATO

Al fine di **dimostrare l'effettiva istituzione del Comitato** all'interno dell'azienda o del cantiere e la comunicazione di questa azione obbligatoria ai sensi della norma (punto 13 allegato 12, ex 6 e punto 10 allegato 13 ex 7 del DPCM 17 maggio 2020) **specificandone le funzioni** di garantire il rispetto delle regole precauzionali, è necessario **ufficializzarne formalmente l'atto** e la trasmissione dell'informazione ai lavoratori.

Che il Comitato fosse un **organismo operativo per il monitoraggio delle condizioni precauzionali** prima della ripresa delle attività era evidente per il fatto che già dal 14 (ambienti di lavoro) e dal 19 marzo 2020 (cantieri), vale a dire 43/38 giorni prima della pubblicazione del DPCM 26/04/2020 (poi integrato dal DPCM 17/05/2020) era previsto.

ISTITUZIONE DEL COMITATO CANTIERE

CARTA INTESTATA AZIENDA

CARTA INTESTATA AZIENDA



VERBALE DI ISTITUZIONE DEL COMITATO DI VERIFICA

(ex punto 10 allegato 13 DPCM 17 maggio 2020)

Oggetto: **Istituzione Comitato di vigilanza**

Data:/...../.....

Il presente verbale ha lo scopo di ufficializzare l'istituzione del Comitato di cantiere avente l'obiettivo di verifica del rispetto dei Protocolli Governativi per l'applicazione delle misure precauzionali per il contenimento della diffusione del COVID-19 (punto 10 "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei cantieri" dell'allegato 13 del dpcm 17 maggio 2020).

Essendo pertanto in corso l'attività lavorativa (o in fase di riapertura del cantiere) è definito e verbalizzato nel presente documento il gruppo di persone sotto indicate, che fanno parte del Comitato per la verifica dell'attuazione delle misure precauzionali summenzionate, la cui tracciabilità sarà prevista tramite la compilazione dell'apposita modulistica allegata, da compilare giornalmente.

Si ricorda inoltre che i relativi documenti necessari per le verifiche sono stati redatti dal Datore di Lavoro dell'impresa affidataria (o dal Coordinatore in fase di esecuzione) con la presa visione del RLS/RLST/rappresentante sindacale Sig.

Al fine della corretta attuazione dell'istituzione del Comitato, copia della nomina dei soggetti facenti parte del Comitato viene consegnata alle parti interessate le quali, con la firma formalizzano la presa di conoscenza della nomina.

Il Comitato di vigilanza è composto da:

DDL affidataria/delegato: _____ (nome cognome) _____ (firma)
Coordinatore esecuzione (CSE) _____ (nome cognome) _____ (firma)
Committente o suo delegato _____ (nome cognome) _____ (funzione tecnica) _____ (firma)
Direttore Lavori _____ (nome cognome) _____ (firma)
Membro del gruppo _____ (nome cognome) _____ (funzione) _____ (firma)
Membro del gruppo _____ (nome cognome) _____ (funzione) _____ (firma)
RLS/RLST _____ (nome cognome) _____ (funzione) _____ (firma)
Rappr.sindacali _____ (nome cognome) _____ (funzione) _____ (firma)

MODULO DA AFFIGGERE NEI LUOGHI DI LAVORO

A TUTTO IL PERSONALE di

....., li/...../2020

Oggetto: **Comunicazione istituzione Comitato interno di verifica e controllo**

Si informano tutti i lavoratori che è stato istituito il Comitato interno di verifica e controllo del rispetto dei Protocolli Governativi per l'applicazione delle misure precauzionali per il contenimento della diffusione del COVID-19 (punto 10 "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 19/03/2020 e punto 10 allegato 13 Dpcm 17 maggio 2020).

Il Protocollo è stato sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive - raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.

Si informa pertanto che il Comitato di vigilanza è composto da:

DDL affidataria/delegato: _____ (nome cognome)
Coordinatore esecuzione (CSE) _____ (nome cognome)
Committente o suo delegato _____ (nome cognome) _____ (funzione tecnica)
Direttore Lavori _____ (nome cognome)
Membro del gruppo _____ (nome cognome) _____ (funzione)
Membro del gruppo _____ (nome cognome) _____ (funzione)
RLS/RLST _____ (nome cognome) _____ (funzione)
Rappr.sindacali _____ (nome cognome) _____ (funzione)

Per qualsiasi necessità viene consigliato di rivolgersi ai membri del Comitato ed è obbligatorio segnalare ad essi qualsiasi non conformità o situazione anomala di cui si venga a conoscenza.

Grazie per la collaborazione

Il Legale Rappresentante

..... Timbro e firma



COMPOSIZIONE DEL COMITATO

CANTIERE

- **DDL affidataria o RT cantiere**
- **RLS/RLST/rappresentanze sindacali**

- **CSE**
- **DL (??? ... in assenza di CSE?)**
- **Rappresentanza Committente (RL/RUP)**
- **Medici Competenti (???)**

- **DDL imprese esecutrici o delegati**
- **capocantiere**
- **addetti all'ingresso**
- **addetto carico/scarico**



COMPOSIZIONE DEL COMITATO

Gli ulteriori due punti presenti negli allegati 12 e 13 approfondiscono il tema della presenza di **relazioni sindacali** a compenso dell'indisponibilità di RLS od organismi sindacali per l'istituzione del Comitato che comprenda figure che rappresentano i lavoratori.

*“• Laddove, per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati aziendali, verrà istituito, un **Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici** per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.*

*• Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, **anche con il coinvolgimento delle autorità sanitaria locali e degli altri soggetti istituzionali** coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19.”*

In relazione all'evoluzione dell'applicazione di queste indicazioni del protocollo si è rivelata **effettivamente disponibile la soluzione territoriale ???**



COMITATO: INFORMAZIONE

“1 – INFORMAZIONE (AZIENDE ndr)

*L'**azienda**, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant informativi”*

“1 – INFORMAZIONE (CANTIERI ndr)

*Il **datore di lavoro**, anche con l'ausilio dell'Ente Unificato Bilaterale formazione/sicurezza delle costruzioni, quindi attraverso le modalità più idonee ed efficaci, **informa tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità**, consegnando e/o affiggendo **all'ingresso del cantiere** e nei luoghi maggiormente frequentati appositi **cartelli visibili** che segnalino le corrette modalità di comportamento ”*




COMITATO: VERIFICA INFORMAZIONE


“1 – *INFORMAZIONE* (CANTIERI ndr)

- *In particolare, le informazioni riguardano*
 - *il personale, **prima dell'accesso al cantiere** **dovrà** essere sottoposto al **controllo della temperatura corporea***
 - *[...] non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo **dichiarare tempestivamente** [...] **condizioni di pericolo** (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti)*
 - *[...] mantenere la **distanza di sicurezza**, utilizzare gli **strumenti di protezione individuale** messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere **comportamenti corretti sul piano dell'igiene**;*
 - *[...] informare tempestivamente [...] qualsiasi **sintomo influenzale** durante l'espletamento della prestazione lavorativa*

ESTRATTO DI ESEMPIO DI INFORMATIVA



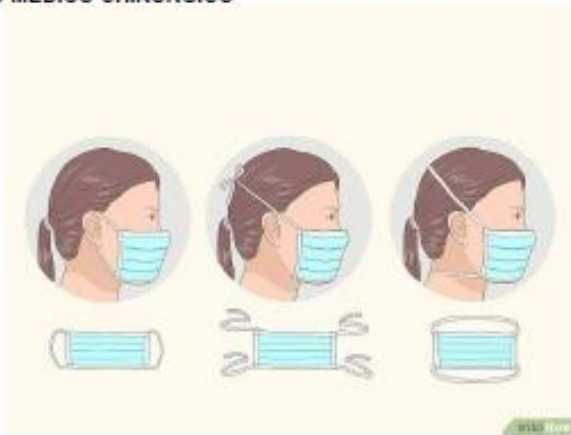
	INFORMAZIONE AI LAVORATORI AI FINI DELL'ADOZIONE DI MISURE PRECAUZIONALI PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 (COVID-19)	Rev. N°01
		Data 27/04/2020

	INFORMAZIONE AI LAVORATORI AI FINI DELL'ADOZIONE DI MISURE PRECAUZIONALI PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 (COVID-19)	Rev. N°01
		Data 27/04/2020

INDOSSARE CORRETTAMENTE LA MASCHERINA

POTRESTI ESSERE SOTTOPOSTO AL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA. NON E' VIOLAZIONE DELLA PRIVACY, E' PREVISTO DAL PROTOCOLLO DI LEGGE

DISPOSITIVO MEDICO CHIRURGICO



FACCIALE FILTRANTE (DPI)



1. Sollevare le estremità superiori del respiratore e modellare lo stampo superiore assicurando una buona aderenza al volto. Tenere il respiratore sul palmo della mano fino al cambio definitivo per ottenere la configurazione a conchiglia.



2. Approssimare il fondo inferiore sotto le scanalature e quindi inglobare gli elastici nella testa.



3. Capovolgere il respiratore ed estrarre gli elastici.



4. Posizionare l'elastico inferiore sotto le scanalature e quindi inglobare nella testa. Approssimare il fondo inferiore ed inglobare gli elastici nella testa.



SE TI VIENE CHIESTO DI AUTOMISURARTI LA TEMPERATURA PRIMA DI RECARTI AL LAVORO, FALLO!

Presta sempre attenzione a quale tipo di mascherina indossi!

ESTRATTO DI ESEMPIO DI INFORMATIVA



ANCE EMILIA

AREA CENTRO: i costruttori di Bologna, Ferrara e Modena

QUADERNO DI LAVORO AGGIORNATO AL 30 APRILE 2020

IL CANTIERE EDILE IN PERIODO DI CORONAVIRUS



**COSA FARE PER UNA CORRETTA ED EFFICACE
GESTIONE DELLA SICUREZZA**

Elaborato a cura della Commissione "Covid-19" di ANCE EMILIA AREA CENTRO

ANCE EMILIA

AREA CENTRO: i costruttori di Bologna, Ferrara e Modena

COVID-19

Costruiamo insieme nel cantiere una protezione efficace!

Un impegno fondamentale per la salute di tutti

**Un cantiere protetto
si costruisce insieme**



INSIEME SIAMO PIÙ SICURI

Badate: alcuni abitanti del cantiere e della vita quotidiana per fare qualcosa contro l'epidemia di coronavirus. Oppure di no: fondamentale per bloccare la diffusione di Covid-19. Dal lavoro i consigli essenziali per difenderci personalmente e costruire un cantiere più sicuro.

UNA STRATEGIA DI DIFESA CHE COMPRENDE CANTIERE E CASA

In questa vita è proprio battaglia contro il virus dobbiamo tutti agire con impegno e responsabilità al lavoro come a casa. Il contagio ha presenza e fermata in ogni genere quotidiano. Qui abbiamo indicato le regole in cantiere e i comportamenti da applicare in ogni luogo.

REGOLE BASE DI SICUREZZA COVID-19

Le regole base per tutti

Piccoli gesti di grande importanza per tenere lontano il virus



I comportamenti sanitari a casa

Cosa fare in caso di sintomi



REGOLE PER IL CANTIERE COVID-19

Le norme e i controlli in cantiere

Definire e informare tutti i lavoratori del cantiere



Le attenzioni condivise in cantiere e in ogni luogo

Come comportarsi in caso di contagio e come far sapere



ANCE EMILIA

ESTRATTO DI ESEMPIO DI INFORMATIVA



REGOLE BASE DI SICUREZZA COVID-19

Le regole base per tutti

Piccoli gesti di grande importanza per tenere lontano il virus

OK 	NO 	NO 	OK 	OK 	OK
Levare spesso le mani con acqua e sapone oppure con soluzioni idroalcoliche	Non toccarsi occhi, naso e bocca	Starnutire dentro un fazzoletto o nella piega del gomito e non sulle mani	Tossire dentro ad un fazzoletto o nella piega del gomito e non sulle mani	Pulire le superfici con disinfettanti a base di alcool oppure cloro	Usare correttamente le mascherine

I comportamenti sanitari a casa

Cosa fare in caso di sintomi

HOME 1 	CALL DOCTOR 1500 2 	112 3 	OK
È obbligatorio rimanere a casa in presenza di febbre, con temperatura corporea di almeno 37,5 ° e altri sintomi influenzali	In caso di sintomi influenzali o malesseri persistenti stare a casa e telefonare al proprio medico di base/famiglia, oppure al numero 1500	In caso di emergenza o aggravamento delle condizioni di salute telefonare al 112	Non prendere farmaci antivirali o antibiotici se non prescritti dal medico

REGOLE PER IL CANTIERE COVID-19

Le norme e i controlli in cantiere

Verifiche e informazioni nell'interesse di tutti

Divieto di accesso in cantiere in presenza di sintomi influenzali	Prima dell'ingresso in cantiere sarà effettuato il controllo della temperatura corporea ad ogni lavoratore	Infiammare immediatamente il datore di lavoro o il preposto di sintomi influenzali sopraggiunti dopo l'ingresso in cantiere	In caso di sintomi influenzali rimanere a distanza adeguata dalle altre persone presenti in cantiere	Dichiarare al proprio datore di lavoro o al preposto l'eventuale contatto con persone positive al Virus
NO 37,5 STOP GO HOME	FEVER TEST 	 37,5 STOP	 STOP DISTANCE	 COVID

Le attenzioni condivise in cantiere e in ogni luogo

Come comportarsi con i colleghi e con le altre persone

Niente strette di mano	Niente abbracci	Mantenersi sempre alla distanza di almeno un metro gli uni dagli altri	Usare correttamente le mascherine	Non scambiare o condividere bottiglie e bicchieri	Osservare le regole sull'igiene delle mani
NO 	NO 		NO OK 	NO 	OK

ANCE EMILIA
ASSOCIAZIONE ITALIANA
N. 001580015

**MODULO REGISTRO
PER LA TRACCIABILITA' DELL'INFORMAZIONE AI LAVORATORI**



**REGISTRO DI AVVENUTA CONSEGNA DELLE INFORMAZIONI IN MERITO
ALLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA
COVID-19**

	COGNOME	NOME	Data consegna	FIRMA
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				

**ESEMPIO DI MODULO DI
REGISTRO INFORMATIVA**



DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

“5 – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- l'adozione delle misure di igiene [...] **disponibilità in commercio** [...]
- le mascherine dovranno essere utilizzate in **conformità** a [...] O.M.S.
- [...] in caso di **difficoltà di approvvigionamento** [...], potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle **indicazioni dall'autorità sanitaria e del CSE (!!!!!!!)**
- è favorita la preparazione da parte dell'azienda del **liquido detergente**
- qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a **distanza interpersonale < un metro** [...] è comunque necessario l'**uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione** [...]; **in mancanza di idonei D.P.I., le lavorazioni dovranno essere sospese** [...]
- il **CSE** [...] provvede al riguardo ad **integrare il PSC e la relativa stima dei costi** con tutti i dispositivi ritenuti necessari; il **CSP, con il coinvolgimento del RLS o, ove non presente, del RLST, adegua la progettazione del cantiere alle misure contenute nel presente protocollo (!!!)**, assicurandone la concreta attuazione; ”

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



“5 – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

*qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a **distanza interpersonale < un metro** [...] è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione [...]; in mancanza di idonei D.P.I., le lavorazioni dovranno essere sospese [...]*”

“1 – INFORMAZIONE

*[...] mantenere la **distanza di sicurezza**, utilizzare gli **strumenti di protezione individuale** messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere **comportamenti corretti sul piano dell'igiene**);”*

IMPORTANTE

Queste norme estratte dall'allegato 13, anche se superate non sono state oggetto di modifica nei nuovi DPCM. Pertanto in relazione all'uso dei DPI, è opportuno considerare che:

- **non è più giustificabile** la mancanza di DPI e mascherine chirurgiche
- in relazione alle nuove norme sull'obbligo di mascherine e DPI è **consigliabile farle indossare il più possibile**, non soltanto per mancanza di rispetto delle distanze, dati i movimenti frequenti in cantiere



INTEGRAZIONE AL PSC RELATIVO ALLA “Riqualficazione Urbana e Sicurezza delle Periferie – Demolizione edifici ex MOF e Darsena San Paolo”





INTEGRAZIONE AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

INDICE

PREMESSA	3
1. ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUZIONE DEL COVID-19 NEI CANTIERI	4
2. AGGIORNAMENTO COSTI E ONERI PER LA SICUREZZA	9

DOCUMENTI ALLEGATI:

- 1) MODULO 11 VERBALE DI SOPRALLUOGO IN CANTIERE relativo all'attivazione delle misure di sicurezza previste dal Protocollo di cui all'allegato 7 del D.P.C.M. 26/04/2020 relativo alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID19.



1. ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUZIONE DEL COVID-19 NEI CANTIERI

IMPRESA/SOGGETTO	FUNZIONE	COGNOME NOME
Comune di Ferrara	ASSISTENTE AL R.U.P.	Ing. [REDACTED]
Comune di Ferrara	DIRETTORE LAVORI	Geom. [REDACTED]
[REDACTED]	DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE	Geom. [REDACTED]
[REDACTED]	CAPO CANTIERE	Sig. [REDACTED]
-	COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	Ing. Stefano Bergagnin

Check list per la verifica di allineamento al Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri di cui al D.P.C.M. del 26/04/2020

AZIONE	MISURE PREVISTE
0-ISTITUZIONE COMITATO DI VIGILANZA	<p>Per il cantiere in oggetto il Comitato è costituito in data 28/04/2020, ed è stato concordato che sia composto dalle seguenti figure: Ing. [REDACTED] (assistente al R.U.P.), Geom. [REDACTED] (Direttore Tecnico [REDACTED]), [REDACTED] ([REDACTED] e Figli, Capo Cantiere), Ing. Stefano Bergagnin (CSE). Gli addetti al controllo del Protocollo Aziendale in cantiere per l'impresa [REDACTED] sono: [REDACTED] e [REDACTED] (RLS). Il Comitato ha la funzione di verificare la corretta applicazione delle misure previste dal Protocollo di cui all'allegato 7 del DPCM 26/04/2020</p>



AZIONE	MISURE PREVISTE
1-INFORMAZIONE	
<p>E stato informato il personale circa i comportamenti da seguire secondo le misure di contenimento del contagio, di cui al protocollo condiviso?</p>	<p>L'impresa Affidataria provvederà a trasmettere prima della ripresa dei lavori al CSE ed ai membri del Comitato di cantiere la documentazione in merito all'informazione citata. Sarà effettuata informazione tramite distribuzione di istruzioni di comportamento per il rispetto del protocollo con verbale di consegna ai lavoratori: dovranno essere posizionati N. 1 cartello fisso in prossimità del fabbricato attualmente occupato da Ricicletta e N. 1 cartello fisso in corrispondenza dell'ingresso Wunderkammer Darsena. Previsto inoltre aggiornamento del POS circa tale punto del protocollo.</p>
2-MODALITA' DI ACCESSO AL CANTIERE DEI LAVORATORI E DEI FORNITORI ESTERNI	
<p>Sono state individuate procedure di ingresso transito e uscita?</p>	<p>L'ingresso Darsena dovrà essere chiuso con lucchetto, con controllo di entrata e uscita dal Capo Cantiere Sig. [REDACTED], per conto della sola impresa presente in questa fase, [REDACTED], il cui personale sarà sottoposto in sede alla prova della temperatura ed invio della verifica giornaliera, al CSE, con cadenza settimanale. L'impresa affidataria dovrà fornire ai propri lavoratori tutte le indicazioni necessarie in merito alle modalità per garantire il distanziamento sociale. Dovranno essere evitati sovraffollamenti per il mantenimento del distanziamento sociale. Le indicazioni sono riportate in maniera specifica al successivo punto 6. L'impresa affidataria deve organizzarsi per garantire il rispetto della verifica della misurazione della temperatura (si ricorda che deve essere <37°C) e trasmettere al CSE l'evidenza dell'azione di controllo. Nel caso in cui il lavoratore abbia una temperatura > 37 °C è opportuno evitare la sua presenza al lavoro, pertanto è consigliato che non entri in cantiere. Tali indicazioni estratte dal Protocollo potranno essere inserite nell'eventuale aggiornamento del POS.</p>
<p>Gli autisti sono stati informati circa i comportamenti a cui si devono attenere? (es. cartellonistica affissa all'ingresso del cantiere o informative)</p>	<p>L'impresa affidataria provvederà ad informare tutti gli autisti mediante cartellonistica da affiggere all'esterno dell'area di cantiere e consegna di informazioni su foglio cartaceo</p>
<p>Relativamente al servizio di trasporto il datore di lavoro ha previsto misure per garantire il distanziamento sociale ed evitare assembramenti?</p>	<p>L'impresa affidataria dovrà organizzare i propri furgoni/auto/mezzi aziendali in modo tale che sia sempre garantito il distanziamento sociale. Il furgone da 7 posti, dovrà avere a bordo n. persone <3, sedute a scacchiera uno per fila dotati di mascherine. Previsto inoltre aggiornamento del POS circa tale punto del protocollo.</p>



CANTIERE: _____
 Sito in: _____
 COMMITTENTE: _____
 COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE _____
 IMPRESA/E AFFIDATARIA/E: _____
 RLS/RLST _____
 IMPRESE ESECUTRICI: _____
 RLS/RLST _____
 LAVORATORI AUTONOMI: _____

0 - PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE ANTICONTAGIO - COMITATO DI MONITORAGGIO DEL CANTIERE					
		SI	NO	N.A.	NOTE ESPlicative
0.1	È stato assunto un PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE ANTICONTAGIO specifico ed adeguato alle caratteristiche del cantiere?				
0.2	È stato costituito il COMITATO di MONITORAGGIO di verifica dell'applicazione e aggiornamento del PROTOCOLLO?				
0.2.1	Il COMITATO di MONITORAGGIO DI CANTIERE è composto da:	Committente <input type="checkbox"/> , RL/RUP <input type="checkbox"/> Impresa Affidataria <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice <input type="checkbox"/> Lavoratore Autonomo <input type="checkbox"/> CSE <input type="checkbox"/> RRLS <input type="checkbox"/> e/o RRLSTT <input type="checkbox"/> Medici Competenti <input type="checkbox"/>			
<i>oppure</i>					
0.2.2	Il COMITATO di MONITORAGGIO TERRITORIALE è composto da:	Organismi Paritetici <input type="checkbox"/> RLST <input type="checkbox"/> Parti Sociali <input type="checkbox"/> Altri <input type="checkbox"/> Autorità Sanitarie <input type="checkbox"/> altri Soggetti Istituzionali <input type="checkbox"/>			
0.3	È stato designato il soggetto incaricato di vigilare in cantiere sulla corretta applicazione delle disposizioni previste nel Protocollo?				NOMINATIVO: _____ RUOLO: _____

1 - INFORMAZIONE					
		SI	NO	N.A.	NOTE ESPlicative
1.1	Sono presenti all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente visibili (locali comuni) cartelli informativi con le norme di contrasto (regole fondamentali di igiene per prevenire il contagio)?				
1.2	I lavoratori dipendenti e i lavoratori autonomi hanno ricevuto informazioni circa le misure di prevenzione anticontagio adottate tramite il PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE ANTICONTAGIO in cantiere?				
1.3	I lavoratori stranieri, che non comprendono la lingua italiana, hanno ricevuto il materiale informativo nella loro lingua madre o eventualmente materiali informativi con indicazioni grafiche?				



0 - PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE ANTICONTAGIO - COMITATO DI MONITORAGGIO DEL CANTIERE					
		SI	NO	N.A.	NOTE ESPLICATIVE
0.1	È stato assunto un PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE ANTICONTAGIO specifico ed adeguato alle caratteristiche del cantiere?				
0.2	È stato costituito il COMITATO di MONITORAGGIO di verifica dell'applicazione e aggiornamento del PROTOCOLLO ?				
0.2.1	Il COMITATO di MONITORAGGIO DI CANTIERE è composto da:	Committente <input type="checkbox"/> RL/RUP <input type="checkbox"/> Impresa Affidataria <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice <input type="checkbox"/> Lavoratore Autonomo <input type="checkbox"/> CSE <input type="checkbox"/> RRLS <input type="checkbox"/> e/o RRLSTT <input type="checkbox"/> Medici Competenti <input type="checkbox"/>			
oppure					
0.2.2	Il COMITATO di MONITORAGGIO TERRITORIALE è composto da:	Organismi Paritetici <input type="checkbox"/> RLST <input type="checkbox"/> Parti Sociali <input type="checkbox"/> Altri <input type="checkbox"/> Autorità Sanitarie <input type="checkbox"/> altri Soggetti Istituzionali <input type="checkbox"/>			
0.3	È stato designato il soggetto incaricato di vigilare in cantiere sulla corretta applicazione delle disposizioni previste nel Protocollo ?				NOMINATIVO _____ RUOLO _____

1 - INFORMAZIONE					
		SI	NO	N.A.	NOTE ESPLICATIVE
1.1	Sono presenti all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente visibili (locali comuni) cartelli informativi con le norme di contrasto (regole fondamentali di igiene per prevenire il contagio)?				
1.2	I lavoratori dipendenti e i lavoratori autonomi hanno ricevuto informazioni circa le misure di prevenzione anticontagio adottate tramite il PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE ANTICONTAGIO in cantiere?				
1.3	I lavoratori stranieri, che non comprendono la lingua italiana, hanno ricevuto il materiale informativo nella loro lingua madre o eventualmente materiali informativi con indicazioni grafiche?				

I CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI **INGEGNERI**



8a GIORNATA
NAZIONALE
DELL'**INGEGNERIA**
DELLA SICUREZZA

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

Ing. Stefano Bergagnin